



COMUNE DI MARTIGNANO

Provincia di Lecce

Telefono 0832/801254 – 0832 821825 FAX 0832/801077
C.F. 80012330751



UFFICIO TECNICO

D.Lgs. 370/01 – art. 6, comma 8 e s.m., L.R. n. 3/05, art. 3, comma 4, - Disciplina della Delega amministrativa conferita con Deliberazione della Giunta Comunale n. del alla Società Concessionaria “AQP – Acquedotto Pugliese S.p.A.” con sede in Bari quale soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato dell’A.T.O. Puglia, per l’esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dell’impianto di sollevamento di cui al progetto esecutivo “Per l’estensione della rete fognaria dell’abitato” dell’importo di € 800.000,00, presentato a questo Comune dall’Acquedotto Pugliese S.p.A. a firma dell’Ing. Panfilo TRAFICANTE.

Art. 1

Efficacia della delega conferita

La delega amministrativa indicata in epigrafe spiegherà la propria efficacia dal momento della notifica all’Autorità espropriante comunale dell’atto di accettazione del conferimento e della presente disciplina da parte del rappresentante legale della società “AQP – Acquedotto Pugliese S.p.A.” con sede in Bari, nella qualità di soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato dell’A.T.O. – Puglia – e, perciò stesso, anche nella qualità di società concessionaria per la realizzazione di opere concernenti l’adeguamento del predetto Servizio Idrico, in appresso denominata società concessionaria.

Ove la società concessionaria non faccia luogo all’accettazione del conferimento della delega e della presente disciplina, entro il termine di 30 giorni dalla data di notifica del relativo provvedimento, le potestà espropriative delegate, strumentali alla realizzazione dell’intervento in epigrafe, rimarranno nella piena attribuzione del Responsabile dell’Ufficio Tecnico di questo Ente.

Art. 2

Individuazione delle potestà espropriative delegate

La delega conferita dovrà essere puntualmente estrinsecata dalla società concessionaria mediante l’esercizio esclusivo delle seguenti potestà espropriative:

- a) – espletamento del sub-procedimento e relativi provvedimenti, la notifica alle ditte catastali di convocazione per la redazione del verbale di immissione in possesso, la determinazione provvisoria d’urgenza dell’indennità di espropriazione, al pagamento diretto (in acconto o a saldo) ovvero al deposito presso la Banca Popolare di Bari – filiale di Galatina (Le) delle indennità di espropriazione;
- b) – espletamento del sub-procedimento ed emissione del relativo provvedimento, finalizzati alla determinazione definitiva ed al pagamento diretto, ovvero al deposito presso la Banca Popolare di Bari – filiale di Galatina (Le) delle indennità di espropriazione;
- c) – espletamento del sub-procedimento ed emissione del relativo provvedimento, concernenti l’eventuale autorizzazione all’occupazione anticipata degli immobili da espropriare, con contestuale determinazione provvisoria delle indennità di espropriazione;
- e) – espletamento del sub-procedimento ed emissione del relativo provvedimento, concernenti la pronuncia di esproprio;

- f) – Espletamento del sub-procedimento ed emissione del relativo provvedimento, concernenti l'eventuale imposizione di servitù;
- g) – espletamento dei sub-procedimenti di notifica, di pubblicazione e di esecuzione del provvedimento di pronuncia dell'espropriazione e/o di imposizione di servitù;
- h) – espletamento del sub-procedimento ed emissione del relativo provvedimento, concernenti l'eventuale autorizzazione all'occupazione temporanea di aree non soggette a procedimento espropriativi, indispensabili per la corretta esecuzione delle opere, nonché concernenti la determinazione ed il pagamento diretto o il deposito delle relative indennità;

Le potestà espropriative, così individuate, dovranno essere esercitate dalla società concessionaria, a ciò delegata, nel pieno rispetto delle apposite norme recate dal D.Lgs. 08/06/2001 n. 327 e ss.mm. e della vigente L.R. n. 3 del 22/2/2005 e ss.mm. e i..

In attuazione del disposto di cui all'art. 14 del D.P.R. n. 327/01 e dell'art. 4, comma 2, lett.b) e c), della L.R. n. 3/05 e ss.mm. e i., il responsabile del procedimento espropriativi dovrà provvedere a trasmettere copia degli atti e/o dei provvedimenti emanati dalla società concessionaria nel corso dell'esercizio delle suindicate potestà delegate, conchè a comunicare semestralmente, lo stato del procedimento espropriativi strumentale alla realizzazione dell'intervento in epigrafe all'Amministrazione Comunale.

Art. 3

Ambito della delega e della rappresentanza regionale, conferite alla società concessionaria

Nell'ambito delle potestà, delle funzioni e dei compiti propri dell'Autorità espropriante, devono intendersi conferiti alla società concessionaria, oltre che l'esercizio delle potestà delegate con il precedente art. 2), anche la potestà di stipulare con i soggetti proprietari, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale, eventuali atti di cessione volontaria di beni occorrenti per la realizzazione dell'intervento in epigrafe, nonché di trascriverli e volturarli catastalmente.

Devono altresì intendersi delegati alla società concessionaria tutte le ulteriori funzioni e gli ulteriori compiti propri dell'amministrazione comunale, conseguenti all'esercizio della potestà espropriative conferite.

In relazione alla delega conferita, la società concessionaria assume la qualità di promotore dell'espropriazione e svolge tutti i compiti e le funzioni ad esso attribuiti dal D.P.R. n. 327/01.

Tali ulteriori compiti e funzioni dovranno essere esercitate nel pieno rispetto delle apposite norme recate dal D.P.R. n. 327/01 e ss.mm. nonché dalla L.R. n. 3/05 e ss.mm..

Gli atti ed i provvedimenti emessi dalla società concessionaria, in attuazione delle potestà, delle funzioni e dei compiti conferiti, dovranno comunque riportare gli estremi del provvedimento di delega ed essere trasmessi in copia all'Amministrazione comunale per l'espletamento delle funzioni di controllo previste dal successivo art.7.

Art. 4

Durata della delega amministrativa

La delega amministrativa in epigrafe avrà durata non superiore a cinque anni, decorrenti dalla data di notifica del relativo provvedimento alla società concessionaria.

Entro e non oltre il termine di compimento della durata fissata, la società concessionaria dovrà aver provveduto alle occorse pronunce di esproprio e/o alle eventuali imposizioni di servitù, nonché alla trascrizione dei relativi provvedimenti ed alla richiesta di volturazione catastale degli stessi.

La delega conferita potrà essere prorogata per non più di due volte e per non oltre un anno ciascuna dal compimento della relativa durata, per cause di forza maggiore o per altre giustificate ragioni, comunque non dipendenti dalla volontà della società concessionaria, su apposita istanza avanzata

dalla stessa società prima della decadenza dell'efficacia della declaratoria di pubblica utilità dell'intervento in epigrafe.

Art. 5

Potestà espropriative di competenza dell'Amministrazione Comunale

Rimane nelle esclusive attribuzioni dell'Amministrazione Comunale l'esercizio delle seguenti ulteriori potestà espropriative:

- a) – eventuale espletamento del sub-procedimento ed emissione del relativo provvedimento di proroga dei termini di efficacia della intervenuta declaratoria di pubblica utilità, a cura del Responsabile dell'Ufficio Tecnico di questo Comune;
- b) – eventuale espletamento del sub-procedimento ed emissione del relativo provvedimento di retrocessione totale o parziale di immobili espropriati, a cura dell'Ufficio Tecnico di questo Comune.

Art. 7

Funzioni controllo

Nell'ambito delle attribuzioni conferite, l'Amministrazione comunale, tramite l'Ufficio Tecnico, si riserva le funzioni di controllo sul corretto svolgimento delle potestà, delle funzioni e dei compiti delegati con gli artt. 2 e 3 della presente disciplina.

Le funzioni comunali di controllo consisteranno nella verifica della conformità alle norme vigenti alla relativa data, degli atti e/o provvedimenti emanati dalla società concessionaria in attuazione della delega conferita, finalizzati alla definizione dei sub-procedimenti espropriativi ed alla pronuncia di esproprio e/o di asservimento delegati.

Tale verifica verrà espletata sugli atti e/o provvedimenti trasmessi in copia dalla società concessionaria, in applicazione dell'ultimo capoverso del precedente art. 3 e si concluderà con l'attestazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico sulla legittimità degli stessi.

Qualora la verifica accertasse la difformità dalle vigenti disposizioni legislative, la società concessionaria, ove possibile, dovrà provvedere alla sanatoria delle irregolarità riscontrate sugli atti verificati.

Nei casi di impossibilità della sanatoria, la società concessionaria dovrà revocare, per autotutela, gli atti e/o provvedimenti illegittimi, nonché provvedere nuovamente in conformità alle norme vigenti.

Gli eventuali danni patrimoniali che dovessero insorgere in conseguenza dell'emanazione dei predetti atti e/o provvedimenti illegittimi, saranno imputati alla responsabilità della società concessionaria.

L'eventuale reiterata produzione di atti e/o provvedimenti illegittimi potrà comportare la revoca della delega conferita.

Art. 8

Potestà di indirizzo e di direttiva

L'Amministrazione comunale, si riserva la potestà di emanare disposizioni di indirizzo, per il tramite della Giunta Comunale, e di direttiva, per il tramite dell'Ufficio Tecnico, anche durante l'esercizio della delega conferita ed, in particolare, nei casi di intervenute nuove disposizioni legislative e regolamentari che possano interessare gli specifici compiti funzionali delegati e nei casi in cui la società concessionaria lo richieda per la ricerca di soluzioni a sopravvenute specifiche problematiche di natura amministrativa.

Art. 9

Revocabilità della delega conferita

La delega amministrativa in epigrafe potrà essere motivatamente revocata, in ciascuna delle fasi sub-procedimentali componenti l'intero procedimento espropriativi, sentita la società concessionaria e previa assegnazione di un termine temporale per provvedere, nei casi di persistente inadempienza della medesima nell'esercizio delle potestà, delle funzioni e dei compiti attribuiti, nonché nei casi di accertate gravi e reiterate violazioni delle norme legislative e regolamentari disciplinanti l'oggetto della delega conferita e degli indirizzi e direttive emanati per l'esercizio della stessa.

Art. 10
Potestà sostitutiva

Ove, in presenza dei casi individuati dal precedente art. 9, dovesse determinare la revoca della delega conferita, l'Ufficio Tecnico Comunale rientrerà nella piena attribuzione delle potestà espropriative e delle funzioni e compiti delegati, attinenti al procedimento espropriativi, sostituendosi alla società concessionaria nell'espletamento dei sub-procedimenti non ancora conclusi e nell'emissione dei relativi atti e/o provvedimenti; tutte le residue funzioni e compiti di competenza comunale in tutti i rapporti contrattuali di cessione volontaria di immobili, predefiniti alla data della revoca, saranno attribuiti all'Ufficio Tecnico Comunale.

La suddetta clausola surrogatoria dovrà essere inclusa nei verbali di condivisione delle indennità di esproprio, ovvero nei verbali di concordamento della cessione volontaria degli immobili, sottoscritti dalla società concessionaria.

Le maggiori spese eventualmente sostenute a seguito della predetta surroga, nonché gli eventuali danni patrimoniali che dovessero insorgere in conseguenza della stessa saranno imputati alla responsabilità della società concessionaria.

Art. 11
Maggiori indennità ed oneri

Eventuali maggiori indennità ed oneri, eccedenti quelli appositamente autorizzati, derivanti da controversie e/o accordi bonari intervenuti in relazione all'esercizio delle potestà, dei compiti e delle funzioni di cui alla presente disciplina, rimarranno a totale carico della società concessionaria.

Il presente allegato è composto da n. 4 fogli.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale
Geom. Pantaleo ROSATO